



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## QUARESIMA, CAMMINO VERSO PASQUA

Nel tempo di Quaresima, che prepara alla Pasqua, i cristiani sono particolarmente invitati a togliere gli ostacoli che impediscono il cammino verso Dio e l'incontro fraterno con gli altri. Tutto questo è impossibile senza impegno sincero e senza rinunce. Ma esse vanno intese come mezzi per liberare il corpo, il cuore e la mente da tutto ciò che limita la loro libertà e la loro bontà. La parola di Dio indica le vie della verità e della vita. La preghiera conserva la loro apertura alla grazia. La carità, infine, preserva dall'egoismo.

La Quaresima invita a prendere veramente sul serio gli avvertimenti di Dio, gli insegnamenti e l'esempio di Gesù, la fede e la speranza nel loro amore. Gesù ci precede e ci accompagna, lui che ha vinto e smascherato le tentazioni diaboliche.

Tutti devono rinnovarsi ogni giorno per combattere l'abitudine che indebolisce la devozione. Nelle tappe del nostro progredire, ognuno deve diventare sempre migliore; tutti devono sforzarsi, affinché la coerenza del comportamento sia sempre più limpida. Insomma, quello che ogni cristiano deve fare sempre, ora deve essere ricercato con maggiore impegno e generosità.

La Quaresima richiede una maggiore fedeltà nella preghiera e nella viva partecipazione alla S. Messa festiva, la moderazione nel bere, nel mangiare e nei divertimenti, bontà verso tutti e solidarietà verso i più poveri.

Ma questo non deve trasformare la Quaresima in una parentesi nella vita ordinaria dei

credenti in Cristo. Essa viene offerta per sperimentare ciò che dovrebbe essere sempre l'esistenza cristiana. In realtà, durante la santa Quaresima non viene proposto assolutamente nulla di straordinario rispetto alle esigenze fondamentali del vangelo. Esse vengono solo richiamate con insistenza perché ci si sforzi, sul piano personale e comunitario, di integrarle meglio nella vita quotidiana, con tutta la buona volontà e anche le rinunce che ciò comporta.

Dopo il suo battesimo al Giordano, e con la forza dello Spirito Santo, Gesù si ritira per quaranta giorni nel deserto. Sente un ardente desiderio di comunione con il Padre, per comprendere come deve realizzare la sua missione, per la quale è stato consacrato.

Nel deserto Gesù è stato tentato dal maligno, che sempre vuole impedire e rovinare l'azione di Dio a nostro favore. Ma Gesù rimane fedele al Padre, vince ogni tentazione, e ciò sia in quei quaranta giorni che in tutto il suo ministero pubblico, fino alla sua passione e morte in croce.



*Anno XXXIV - numero 11, 18 febbraio 2024 - I di Quaresima*

Parrocchia dei SS . Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333  
parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it

**PRIMO VENERDÌ DEL MESE**

**Venerdì 1 marzo**, primo del mese, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

**VIA CRUCIS**

**Venerdì 23, ore 18.30** in chiesa a Palse, ci sarà la **Via Crucis**.

**VESPERI**

**Alle ore 15.00**, in chiesa parrocchiale, **esposizione del Santissimo e canto del Vesperi**.

**PAPA FRANCESCO: LA QUARESIMA**

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile». È tempo di conversione, tempo di libertà. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta una lotta: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me», si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrappongono. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA****DAL 19 AL 25 FEBBRAIO****Lunedì 19, Palse ore 8.00.**

BALDO EGIDIO.

**Martedì 20, San Giuseppe ore 18.00**

TURCHET BRUNO.

DEFUNTI DI BISCONTIN MARINA.

FURLAN DENIS, ROBERTO E RINO.

IN ON. DELLA MADONNA.

**Mercoledì 21, Palse ore 8.00**

ANN. CELLA SILVANO.

**Giovedì 22, Pieve ore 18.00**

ZANCHETTA CLELIA E SILVANO, PUP DOMENICO, ELISABETTA E FIGLI.

BORTOLIN TERESA.

SIST LUIGINA.

**Venerdì 23, Palse ore 8.00**

GIANNI E DEFUNTI FAVARIN

**Sabato 24, Palse ore 18.00**

GIULIANI LANDO.

MORANDIN ANTONIETTA.

SIST OTTORINO, ANNA MARIA, ESTER E CORAZZA ILEANA.

SIST MARIA

DE PICCOLI MARIO E BERTOLO CELESTINO

**Domenica 25, II DI QUARESIMA****Palse ore 8.00**

DEFUNTI DI PUP ANNA.

IVAN FIORENTINO E DEF. IVAN.

PIVETTA ANGELO, ADELE E DOMENICO.

TELLAN ADEMARO.

RAGOGNA CARMELA E SORELLE.

ZAMBELLI BONIFACIO.

STIVAL VITTORIANO, BORTOLIN IVO E CIGANA MARIA.

**Pieve ore 9.30**

BISCONTIN MARIA, SECONDIANO E FERNANDA.

ROS ATTILIO E MARIA.

ANN. BERTOLO GRAZIA.

MARCUS ZEFIRINO.

**Palse ore 11.00**